

CINEMA

Al «Quinetta» arriva «La storia di Qu Ju» il film che ha vinto Venezia '92

11

VENERDI

ROCKPOP

«Incontri ravvicinati» al Big Mama con le «Ragazze bianche» e Maurizio Capone

14

VENERDI

TEATRO

Tre donne sole un gregge e un uomo (Moschin) che sconvolgerà gli equilibri

15

MARTEDI

ARTE

«Tutto de Chinco» per due mesi nelle sale del Palazzo delle Esposizioni

16

MERCOLEDI

CLASSICA

Schubert («Ottetto») tra Vivaldi violinistico e un «pianoforte religioso»

17

GIOVEDI

ANTEPREMIERA

ROMA in

da oggi al 17 dicembre



Olivier Messiaen e in basso il pianista Giuseppe Scotese



Unità - venerdì 11 dicembre 1992

«Grande musica in chiesa» da domani fino al 6 gennaio Concerti a Roma e nel Lazio con composizioni e interpreti di prestigio

Esemplare rilancio del suono di Natale

Si comincia domani e via un concerto al giorno si andrà avanti fino al 6 gennaio. Si tratta di ben trentasette concerti una invidiabile quantità che ha quale principale supporto ci sembra soprattutto la qualità. La musica - un bene che non può essere scisso e contiene in sé il sacro e il profano - considerata sotto il profilo religioso offre momenti preziosissimi sin dal primo concerto di domani con il gruppo «Mountain Silence». Lunedì figura in programma il famoso «Quatuor pour la fin du temps» di Messiaen. Mercoledì tra pagine di Cornelius Mozart e Bizet c'è la «Cantata» di Rossini «Giovanna d'Arco» giovedì inizia un ciclo in tre puntate «Il pianoforte religioso» che presenta undici «sguardi» dei «Vingt Regards sur l'Enfant Jésus» di Messiaen. Il ciclo è avviato dal pianista Giuseppe Scotese. Nomi importanti punteggiano la manifestazione Montserrat Caballé canta in S. Ignazio pagine

ERASMO VALENTE

separate quali «Natale nel Lazio» e «Roma a Natale». L'è stata ieri una conferenza stampa per illustrare il progetto. Si tratta di ben trentasette concerti una invidiabile quantità che ha quale principale supporto ci sembra soprattutto la qualità. La musica - un bene che non può essere scisso e contiene in sé il sacro e il profano - considerata sotto il profilo religioso offre momenti preziosissimi sin dal primo concerto di domani con il gruppo «Mountain Silence». Lunedì figura in programma il famoso «Quatuor pour la fin du temps» di Messiaen. Mercoledì tra pagine di Cornelius Mozart e Bizet c'è la «Cantata» di Rossini «Giovanna d'Arco» giovedì inizia un ciclo in tre puntate «Il pianoforte religioso» che presenta undici «sguardi» dei «Vingt Regards sur l'Enfant Jésus» di Messiaen. Il ciclo è avviato dal pianista Giuseppe Scotese. Nomi importanti punteggiano la manifestazione Montserrat Caballé canta in S. Ignazio pagine

natalizie italiane, spagnole e sudamericane il soprano Gabriella Tucci interpreta musiche di Dallapiccola si ascolteranno Montetti di Matteo d'Amico Pablo Colino dirige musiche per la mezzanotte del 24 e per il pomeriggio di Natale. Queste ultime in S. Pietro le prime in piazza del Pantheon in S. Ignazio in due serate si avrà integralmente l'Oratorio di Natale capolare di Bach. La «suntata» natalizia però - ed è una interessante novità - si avrà nello scorso finale della manifestazione. Il «Messia» di Haendel si esegue il 5 gennaio (S. Ignazio) e canti di Natale si ascolteranno il 6. Oltre che Roma saranno visitate dalla musica chiese di Cavamar, Subiaco, Velletri, Frascati, Palestrina, Viterbo, Rieti, Tivoli, Monte Cassino. È una manna non contaminata dalla «routine». Non sarebbe male che le venerande istituzioni decidessero «lastra» più frequenti se vanno poi a vantaggio di «aperitiones» così invoglianti per le quali peraltro si passa gratuitamente.



PASSAPAROLA

Non solo rock. Titolo de la mostra fotografica di Giovanni Camiano che sarà ospitata da domani (inaugurazione ore 16.30) fino al 30 dicembre nei locali del Teatro Olimpico (Piazza Gentile da Fabriano). Esposte oltre sessanta immagini di personaggi del rock e di altri settori dello spettacolo (danza e cinema).

Scrittori ebrei. Le radici dentro di noi. È il cuore tematico del numero di «Legenda» rivista di libri e percorsi di lettura in questi giorni in edicola insieme al mensile «nozioni». Sul tema lunedì ore 15 si terrà un dibattito presso la Sala dell'Arancio (Via dell'Arancio 55). Intervengono Clara Sereni, Tamar Pich, Lia Levi, Giacomina Limentani, Anna Foa, Anna Rossi-Dona, Mariella Gramaglia, Franca Fossati e Rita Calabrese.

Eduardo Chillida. Incontro oggi ore 19 presso l'Accademia spagnola di Piazza S. Pietro in Montorio 3. Intervengono Giovanni Carandente, Juan Manuel Fullano e Bruno Zevi.

Muccassalza. Ritorna questa sera ore 21.30 al Villaggio Globale Largo G. B. Marsi (ex Mattatoio). Sarà riproposto il jumbo gay party «Muccassalza in minigonna».

Doppiaggio cinematografico. Questa sera alle ore 19.30 all'Hotel Cavalieri Hilton si svolgerà la cerimonia di consegna del premio «Gualtiero De Angeli» per il doppiaggio cinematografico e televisivo promosso dalla Flypress. I riconoscimenti sono stati assegnati a Ferruccio Amendola e Maria Pia Di Meo (voce) italiane di Robert De Niro, Dustin Hoffman, Sylvester Stallone e Jane Fonda, Meryl Streep e Barbara Streisand.

«A rispetto e a dispetto». Lo spettacolo di Vito Boffoli «un allegro acquarello di una piazzetta romana» via in presentazione domani alle ore 17 al Teatro Euclideo di piazza Euclideo 34/a. L'iniziativa è promossa dall'Associazione nazionale privi della vista e dal Teatrogruppo.

«F.F. Club»: nuovo nome dell'Aperion gay club. Aria di rinnovamento nel locale di via dei 4 Cantoni 5 (Via Cavour, santa Maria Maggiore) che sotto la nuova direzione artistica di Luciano Parisi intende promuovere una serie di iniziative diventando spazio multimediale in cui si alterneranno mostre fotografiche, spettacoli teatrali, cabaret e video musica. Inaugurazione dello spazio festivo gay domenica alle ore 21.30.

Following the dreams... Fotocollage di Pinella Palmisano da martedì al 10 gennaio (ore 22.22) nei locali dell'Alpheus (Via del Commercio 36).

Palladium (piazza Bartolomeo Romano 8). Stasera concerto di clon della settimana con gli straordinari «Massilia Sound System» che non solo riuscirà a vedere martedì scorso al «Puccini» vale la pena di seguire. Un «sound system» che arriva da Marsiglia e mescola le culture provenzale e occitana con i caldi ritmi. All'attivo hanno l'album «Purla Patou» ed il mini film «Violent». La possè è composta dai due dischi (o meglio «sacris» delle «cromino») Jals e Latou dalle impugnatrici «Loot» e «Il magister» del suo o Didi's Foid. Impendibili martedì dopo dieci anni di assenza torni. Nada accompagnata da Luca Proietti (tastiere), Andrea Leola (batteria), Claudio Prono (chitarra elettrica) e Filippo Di Laura (chitarra acustica).

Caffè Latino (via di Monte Testaccio 96). Stasera concerto della reggae band «Gruppo Volante» capitanata da Stefano Desegni. Domani un rhythm n blues con Crystal White e domenica soul di blues con Crystal White e domenica soul di blues con Elicia Goins e la sua band.

Teatro Vespasiano (Rieti). Domenica alle 16.30 si terrà l'edizione del «una festa» e i seguenti ancora dedicati a bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni. Il presentatore multilingua sarà Mago Zurlì.

Alpheus (Via del Commercio 36). Stasera con certo del «Rodolfo Maltese group» il chitarrista e cantante sarà affiancato da Tony Germani (sax), Andrea Alberti (piano), Toni Armetta (basso) e Fabrizio Fratello (batteria). Domani appuntamento con il Jimmy Villotti trio. L'idea di Villotti (voce e chitarra), Francesco Mariella (basso) e Viro Mariani (batteria) è quella di allestire un repertorio adatto alla sinteticità di un trio, coinvolgendolo verso una strada esecutiva dove l'omofonia jazzistica di venga una marginalità e non il vero obiettivo. Villotti è tra l'altro un turnista tra i più richiesti ha suonato con Dilla e Giucini, ma la sua collaborazione più duratura e prestigiosa è senz'altro quella con Paolo Conte. Jimmy ballando è infatti dedicata a lui dall'autore piemontese. Giovedì appuntamento di grande prestigio con il quintetto del chitarrista Massimo Santantonio con Antonello Salls (flauto), Francesco Marini (sax e clarinetto), Andrea Avena (contrabbasso) e Tony Caggiani (batteria).

St. Louis (Via del Cardello 13a). Stasera musica brasiliana di buon livello con Jim Porto (piano e voce), Domini R&B con la «Friend acoustic band» guidati dalla vocalista Georgina Todrani. Mercoledì concerto della vocalista Phillis Blanford. Giovedì via avanti con successo «Explorando» questa volta salita sul palco con il gruppo del batterista Pireo Fioravanti, Raimondo Chiamarini (piano), Fabio Zepparella (chitarra), Marco Micheli Dario De Idda (basso) - l'ospite Liziana Ghiglioni. In programma «American Song».

Classico (Via Libetta 7). Lunedì «Tuckiena» di Giampiero Mazzone (voce e chitarra) e Luca Proietti (tastiere e programmazione) affiancati per l'occasione da Arnaldo Vacca (percussioni), Stefano Tavernese (violino e chitarra) e Leonardo Sviderschi (basso elettrico). Proprio hanno insieme a brani già noti, pezzi inediti, dove la cultura siciliana passa attraverso gli occhi della memoria personale e storica, sovrapprendendo intimi ricordi a lettere di autori come Sciascia, Verga, Bufalino, Vittorini, Convolto a quella comune impastata con la civiltà che si sono susseguite nel corso dei secoli in Sicilia.

Palladium (P.zza Bartolomeo Romano 8). Domani concerto del «Lutte Berg ensemble». Il chitarrista sarà affiancato da Antonello Salls (chitarra), Luca Proietti (basso elettrico), Fabrizio Cesare (tastiere), Leonardo Vulpitta (percussioni) e Marcello Surace (batteria). Chitarrista dalla tecnica raffinata musicista impetuoso eppure capace di costruire lucidamente il discorso melodico e delle sue improvvisazioni. Berg ha finito per mediare alchemicamente gli influenze etnici delle due estremità culturali e geografiche del vecchio continente.

Music Inn (Largo dei Fiorentini 3). Stasera ritorno del quartetto del chitarrista Eddy Palermo con Riccardo Bisce (piano), Dario Rosciglione (contrabbasso) e Beppe Giampiero (batteria). Domani presentazione del libro «Mandrake Son» (trattato di un percussione nista) parteciparono De Paola, Mannuzzi, De Lima, Lazzaro, Sorangel, Di Agostino, Di Menez, Porto, Evancicisti, Rosciglione, Giulio Palermo, Savelli e Tommaso Domenico festa privata «Be on comping» Laura Barozzuskij. Lunedì concerto del quartetto del pianista Roberto Nissim.

JAZZFOLK
LUCA GIGLI

Improvvisazione in libertà con il quartetto Innarella

Jazz e routine non vanno d'accordo. L'aspetto di routine, da un po' di tempo a questa parte, ce n'è molta in giro. Basta entrare in un club per accorgersene. Talvolta il prodotto è anche buono, ma è come un cioccolatino ben incartato di qualità non dichiarata. La poetica del free jazz risponde parentoria e violenta trasgressiva e divertita, a questo genere. Martedì (ore 21.30) uomini del jazz che pulsa e «vuole» proporgono, all'istituto (Via Frangipane 42) un incontro che mira di essere vissuto «Discanto per quartetto» è il titolo dell'happening sonoro realizzato da musicisti di jazz contemporaneo che rispondono al nome di Pasquale Innarella (trombone), Damio Studer (contrabbasso) e Mauro Orselli (batteria e percussioni). Non ci sono leader ma il titolo di invento spetta a Innarella, avvelenato del '59 diplomato in «French Jazz» nel '84 al Conservatorio di Salerno. Organizza vari gruppi di free jazz dal 1981 lontano '79 fino alla metà degli anni



Pasquale Innarella e sotto il duo «Tuckiena»

80 periodo in cui accentua il suo interesse per la musica contemporanea e l'improvvisazione europea. Nell'84 si stabilisce a Roma dove effettua registrazioni per la Rai e lavora ad un suo progetto musicale che ottiene conferma nel concerto tenuto alla «Sapienza» nel marzo '90. Ha partecipato a «Controndica zione» (con il resto i partners di questo quartetto) e ha collaborato con Schifano al disco «About Me».

ROCKPOP
DANIELA AMENTA

Edoardo Bennato allo Stellarium «Canzonette» come slogan?

Edoardo Bennato avrebbe dovuto suonare la scorsa settimana al Palaeur Poi è successo qualcosa (pochi biglietti in prevendita? il tour saltato? chissà) e il musicista napoletano è stato dirottato allo «Stellarium» (via Libetta 42) dove dovrebbe esibirsi mercoledì sera. Di Bennato/Sarnataro abbiamo parlato più volte (io che colpisce di questa ennesima esibizione del cantautore partenopeo è il contenuto - come dire? - «umanitario». In particolare il buon Edo canterà per un mondo nuovo, privo di qualsiasi forma di razzismo. Buoni propositi, anzi ottimi. Ma come è possibile che il cantante rockers e songwriter d'Italia abbiano scelto tutti insieme contemporaneamente di schierarsi a favore di questo o contro quell'altro? Perché Nino D'Angelo ha scoperto la politica. I no a qualche anno fa è dichiarato apertamente le proprie posizioni (erano un paio di artisti (De Gregori, De André, Guccini e poi altri) tutti indistintamente tacitati di «beccero intellettualismo» Bennato, dopo un esordio «incalzato» ha finito col parlare attraverso metafore sempre più fumose e infine con lo scrivere di mamma Maradona e dei berliudi nati. «Sono solo canzonette», per l'appunto. E con le canzonette - si sa - non si cambia il mondo né si fanno rivoluzioni. Ora assilliamo ad una curiosa versione di rotta che se non avesse il vago odore del business, ci farebbe davvero piacere oltre che un gran bene, al cuore.



Edoardo Bennato in concerto mercoledì allo Stellarium

Folkstudjo (Via Frangipane 42). Stasera e domani discorsi strumentale dalle radici etniche al jazz ce n'è il quartetto di Massimo Santantonio (chitarra e synth). Domenica pomeriggio «Istituzione giovani». Martedì concerto con il «Pasquale Innarella quartet». Mercoledì unica serata con «A no Duo» di scorso musiche dal blues alla new age con Gianni Palumbo e Cinzia Zanna. Giovedì «The notes of silence» con Janus Loecek (flauto), José De Almeida (violino), Kristjan Tolohi (basso), Nicola Ignjatovic (tastiere), Simsha Pujic (chitarra) e Dragan Zivkovic (batteria e percussioni).

Altri locali «Caffè Latino» martedì concerto del «Carlo Romano quartet». Mercoledì jazz con il sestetto del clarinetista Tony Scott. Giovedì blues in compagnia del chitarrista e cantante Roberto Ciotti «Alexanderplatz» stasera e concerto di presentazione del «My favorite Son» del sassofonista Felio Scassa con Giancarlo Cimarelli (tromba e flauto), Antonio Imita (piano), Roberto Bucchi (basso) e Claudio Giannini (batteria). Martedì swing con Riccardo Bisce e Gianni Sardi. Mercoledì performance del «Blue» maestre un trio. Giovedì dixieland con la «C. Art» il folk trio band. «C. Arso» (Caffè) stasera e R&B con il musicista Herbie Goins. Domani discenza «The bridge».

Classico (via Libetta 7). Continua anche stasera il mini festival dedicato alle nuove voci femminili. In particolare oggi è la volta di Georgia Iodanis vocalista dei «Friend's Acoustic Night». La cantante sarà accompagnata da Marco Rinalduzzi, Alberto Bartoli e Massimo Calabrese. A seguire discoteca. Domani concerto degli «Lisa Poppini». Martedì disco con «Mercoledì» nell'ambito dell'interessante rassegna sulle formazioni del circuito underground organizzata dall'Anagramma. Questa volta tocca alle «Ragazze Bianche» e a Maurizio Capone. Martedì show de «Riding Sixties» una band davvero inusuale composta per metà di allieve e per metà da insegnanti della scuola di cinema e di «Roberto Rossellini». Come affermano gli stessi componenti «più che di un gruppo si tratta di una fondazione per la difesa del sound se arno dolce ed ipido del beat inglese». Il repertorio spazia dai «Troggs» ai «Kinks» passando dai «Beatles».

La Maggiolina (via Benvenuto 1). Stasera serata blues con «Blue Way». Ingresso a sotto scaglioni.

Big Mama (vicolo San Francesco o Ripa 18). Stasera è di sei a David «Honeyboy» Edwards. Nato nel 1915 a Shaw, nel Mississippi, David è un altro grande adepto della «musica del blues» ed uno degli ultimi allievi della «blues» di Jimmie. Giustissimo inizio a girare la notte attorno al mitico Robert Johnson e quin-

di si trasferì a Chicago ove fondò gli «Aces». Un artista passionale che ha segnato profondamente la storia delle dodici battute. Da vedere. Domani rock demenziale con i «Latte» e i suoi derivati. Formazione romana con posta da Claudio Gregori (chitarra e voce), Pasquale Petrolo (tastiere), Fabio Laddo (chitarra), Adriano Bartoli (basso) e Paolo D'Orazio (batteria). Lunedì nuovo appuntamento con la rassegna «Incontri Ravvicinati» promossa dalla Bmg e dai club travestimento. Questa volta tocca alle «Ragazze Bianche» e a Maurizio Capone. Martedì show de «Riding Sixties» una band davvero inusuale composta per metà di allieve e per metà da insegnanti della scuola di cinema e di «Roberto Rossellini». Come affermano gli stessi componenti «più che di un gruppo si tratta di una fondazione per la difesa del sound se arno dolce ed ipido del beat inglese». Il repertorio spazia dai «Troggs» ai «Kinks» passando dai «Beatles».

Alpheus (via del Commercio 36). Stasera musica cubana con gli «Adrenalina Son» (Sala Momo Tombo) e il Mauro Parretti Omb (Sala Red River). Domani ritmi caribici con i «Caribes» (Sala Momo Tombo). Domenica festa brasiliana con il gruppo di Carlos De Lima. Martedì videoteca con «Daniele Franzone» e Inno Guzman. Mercoledì concerto della brava Mirella Elli.